

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-2051 del 10/04/2024
Oggetto	L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II. LATERLITE S.P.A., CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE IN COMUNE DI SOLIGNANO LOC. RUBBIANO (PR), CORSO D'ACQUA TORRENTE CENO, AD USO SENTIERO NATURALISTICO, PROCEDIMENTO PR24T0004 - PRATICA 7019/2024
Proposta	n. PDET-AMB-2024-2151 del 10/04/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno dieci APRILE 2024 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

**OGGETTO: L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II. LATERLITE S.P.A., CONCESSIONE  
PER L'OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE IN COMUNE DI  
SOLIGNANO LOC. RUBBIANO (PR), CORSO D'ACQUA TORRENTE  
CENO, AD USO SENTIERO NATURALISTICO, PROCEDIMENTO  
PR24T0004 - PRATICA 7019/2024**

**IL DIRIGENTE**

**VISTI:**

- il R.D. 25/07/1904, n. 523 “Testo Unico sulle opere idrauliche”;
- la L. 05/01/1994, n.37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali, dei fiumi, dei laghi e delle acque pubbliche”;
- la L. 07/08/1990, n. 241 ss.mm. e ii “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi”;
- la L.R. 14/04/2004, n. 7, Capo II, ss.mm. e ii “ Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- le seguenti disposizioni inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico: L.R. 22/12/2009 n. 24, in particolare l'art. 51 così come modificato dalla L.R. 11/2018, la L.R. 30/04/2015, n. 2, in particolare l'art. 8, la L.R. n. 9 del 16/07/2015 art. 39, le deliberazioni della Giunta Regionale n. 895 del 2007 - n. 913 del 2009 - n. 469 del 2011- n. 1622 del 2015 – n. 1694 del 2017 – n. 1740 del 2018 - 28/10/2019 n. 1845 e n. 1717 del 2021;
- il D.Lgs. 31/03/1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni e agli Enti Locali in attuazione del capo I della legge n. 59 del 1997”;
- la L.R. 21/04/1999, n. 3 e ss.mm. e ii. “Riforma del sistema regionale e locale”;
- la L.R. 30/07/2015, n. 13, “Riforma del sistema regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” con cui la Regione Emilia

Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE);

- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse e Demanio idrico;

**DATO ATTO CHE:**

- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 23/07/2018 è stato approvato l'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n.13/2015 attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti l'adozione dei provvedimenti concessori in materia di demanio idrico;
- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 106/2018, 126/2021 e 124/2023 al sottoscritto Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Parma compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

**VISTA** l'istanza assunta al protocollo ARPAE con il n. 11747 in data 22/01/2024, con la quale la ditta Laterlite S.P.A. C.F./P.Iva 02193140346 ha chiesto, ai sensi della Legge Regionale n° 7/2004 e ss.mm. e ii., la concessione per l'occupazione dell'area demaniale di pertinenza del Torrente Ceno nel Comune di Solignano loc. Rubbiano (PR), ed identificata al N.C.T. del suddetto Comune, al foglio 2 fronte mappali 1-2-3-4-6-8-12-20-21-22-52 per uso sentiero naturalistico;

**PRESO ATTO:**

- della pubblicazione avvenuta, ai sensi della L.R. n 7/2004, in data 14/02/2024 sul BURERT (parte seconda) n° 45, riguardo alla quale, nei termini previsti dalla legge non sono state presentate domande concorrenti e/o osservazioni;
- del parere idraulico favorevole, espresso dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia Romagna – UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Parma (nota assunta al protocollo ARPAE con il n. **46628 del 11/03/2024**);
- che perquanto riguarda gli aspetti legati alla presenza del SIC/ZPS IT4020021 “Medio Taro”, dovranno essere rispettate integralmente le indicazioni contenute nella Valutazione di Incidenza rilasciata dall'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale assunta in data

**20/03/2024 protocollo ARPAE n. 53472** che si allega come parte integrante e sostanziale del presente disciplinare.

**ACCERTATO** che la richiedente:

- ha corrisposto le Spese Istruttorie;
- ha versato quanto dovuto per il Canone annualità 2024 un importo pari a € 133,62;
- ha versato il Deposito Cauzionale, pari a € 250,00;

**RESO NOTO CHE:**

- la Responsabile del procedimento è la Titolare dell'Incarico di Funzione ARPAE "Polo specialistico Demanio Idrico Suoli Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest" Chiara Melegari;
- il Titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il sottoscritto Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Parma;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia [www.arpae.it](http://www.arpae.it);

**RITENUTO, INFINE**, sulla base dell'istruttoria svolta, che non sussistano elementi ostativi al rilascio della concessione di cui trattasi;

**ATTESTATA** la regolarità amministrativa;

#### **DETERMINA**

***per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:***

- a) ***di assentire***, ai sensi della L.R. n° 7/2004 e ss.mm. e ii., alla ditta Laterlite S.P.A. C.F./P.Iva 02193140346, la concessione per l'occupazione di area demaniale, di pertinenza idraulica del Torrente Ceno, ubicata in Comune di Solignano (PR) Loc. Rubbiano, ed identificata al N.C.T. del suddetto Comune al foglio 2, fronte mappali 1-2-3-4-6-8-12-20-21-22-52 ad uso sentiero naturalistico come da elaborato planimetrico conservati agli atti dell'Amministrazione concedente. - Cod. Proc. PR24T0004;
- b) ***di stabilire che*** la concessione è valida fino al 31/12/2035 ai sensi dell'art 17 c 1 ter LR 7/2004;

- c) **di approvare** il Disciplinare di concessione allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, sottoscritto per accettazione dal Concessionario in data 08/04/2024 (assunto al prot. Arpae n. 66235 in data 10/04/2024);
- d) **di prescrivere** il rispetto delle condizioni, termini e modalità descritte nell'allegato Disciplinare di concessione;

#### **DÀ ATTO CHE**

- quanto dovuto per il Canone annualità 2024 compreso, è stato pagato;
- quanto dovuto per il Deposito Cauzionale, è stato versato;
- la presente concessione è rilasciata per quanto di competenza nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini ed Enti;
- la presente concessione non esime dall'acquisizione di altri visti, autorizzazioni o assensi comunque denominati che siano previsti da norme in campo ambientale, edilizio, urbanistico non ricompresi nel presente atto;

il presente provvedimento:

- con i relativi allegati dovrà essere esibito dal concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;
- redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'art 5 del D.P.R. 26/04/86 n° 131 risulta inferiore ad € 200,00;

#### **RENDE NOTO CHE**

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;

#### **RENDE, INFINE, NOTO CHE**

- si provvederà a notificare il presente provvedimento al concessionario e a tutti i soggetti coinvolti nell'istruttoria per conoscenza e per quanto di competenza;
- avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione ai sensi dell'art. 133 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli art 140 e 143 del R.D. n. 1775 del 1933, all'autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'autorità giurisdizionale amministrativa nei termini di 60 giorni dalla data di notifica oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data.

**Il Dirigente Responsabile del S.A.C. di Parma**

**Dott. Paolo Maroli**

*(originale firmato digitalmente)*

**Il legale rappresentante della Ditta concessionaria, presa visione del presente disciplinare di concessione, dichiara di accettarne le condizioni e gli obblighi in data 08/04/2024, firmato per accettazione.**

**DISCIPLINARE**

**contenente** gli obblighi e le condizioni della concessione per l'occupazione di area demaniale rilasciata a favore della Ditta LATERLITE S.P.A. C.F./P.Iva 02193140346, ai sensi della Legge Regionale Emilia Romagna n. 7 del 14 aprile 2004 e ss.mm. e ii. - Codice Procedimento: PR24T0004.

**Art. 1 - Oggetto della concessione**

1. La concessione ha per oggetto l'occupazione di porzione di area demaniale di pertinenza del Torrente Ceno, individuata al Foglio 2, fronte mappali 1-2-3-4-6-8-12-20-21-22-52 loc. Rubbiano del Comune di Solignano (PR) per uso sentiero naturalistico, come da elaborato planimetrico conservato agli atti dell'Amministrazione concedente.

**Art. 2 - Durata e rinnovo della concessione**

1. **La concessione è rilasciata fino al 31/12/2035 ai sensi dell'art 17 c 1 ter LR 7/2004.**
2. Potrà essere rinnovata ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 7/2004, previa richiesta del Concessionario da inoltrarsi prima della scadenza.
3. Qualora il Concessionario non sia più interessato o non intenda richiedere il rinnovo, alla cessazione dell'occupazione è tenuto a ripristinare lo stato dei luoghi.

**Art. 3 - Revoca e/o decadenza**

1. Ai sensi dell'art. 19, punto 1) della L.R. n. 7/2004 la concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Concedente e/o su proposta dell'Autorità Idraulica, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e/o per motivazioni di sicurezza idraulica qualora l'occupazione risulti incompatibile con lavori o modifiche che l'Autorità Idraulica medesima dovesse apportare ai corsi d'acqua, agli argini, alle opere idrauliche e relative pertinenze.
2. Sono cause di decadenza della concessione ai sensi dell'art. 19, punto 2) della L.R. n. 7/2004:
  - l'utilizzo della risorsa demaniale diverso dalla destinazione d'uso concessa,
  - il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare,
  - la sub concessione a terzi senza autorizzazione espressa dall'Autorità Concedente, emanata

sulla base di direttiva di Giunta regionale che ne prevede i casi di ammissibilità e, comunque, nei limiti temporali della validità della concessione.

3. L'Amministrazione Concedente, in caso di revoca e/o decadenza ha facoltà di ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi, ovvero di apportare le modifiche necessarie, nel termine che verrà fissato dall'Amministrazione medesima e/o dall'Autorità Idraulica di riferimento, senza che il Concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo.

#### **Art. 4 - Canone , cauzione e spese**

1. Il canone annuale calcolato ammonta a **€ 178,16, per l'anno 2024 è dovuto in misura di € 133,62 per i ratei mensili corrispondenti alle mensilità da aprile a dicembre;**
2. Il canone annuo di concessione sarà rivalutato in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT e disponibili sul relativo sito istituzionale dell'Istituto medesimo alla data del 31 dicembre di ogni anno, fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo effettuato mediante apposita D.G.R., ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015.
3. **Il canone deve essere versato entro il 31 marzo di ogni anno.**
4. L'importo del deposito cauzionale è stabilito in **€ 250,00**, e viene versato a garanzia degli obblighi e condizioni della concessione, ai sensi di quanto disposto al comma 11 dell'art. 20 della L.R. n. 7/2004 e al comma 4 dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015.
5. La garanzia sarà svincolata e restituita, su richiesta formale del Concessionario, solo a seguito degli esiti positivi della verifica sull'effettivo adempimento di tutti gli obblighi posti a carico del Concessionario medesimo.
6. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla concessione, nonché quelle di perfezionamento dell'atto, comprese le imposte di bollo e di registrazione, ove necessarie, sono a carico del Concessionario.

#### **Art. 5 - Varianti e cambi di titolarità**

1. Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente Disciplinare, il Concessionario dovrà inoltrare specifica preventiva istanza all'Amministrazione Concedente.
2. Qualora il Concessionario intendesse recedere dalla titolarità della concessione a favore di altro



soggetto, il sub ingresso nella concessione potrà essere accordato previa presentazione e valutazione di apposita istanza sottoscritta dal Concessionario e dall'aspirante al subentro che illustri nel dettaglio le motivazioni della richiesta. Il subentrante assumerà tutti gli obblighi derivanti dalla concessione e risponderà solidalmente per i debiti del precedente titolare.

#### **Art. 6 - Obblighi e condizioni generali**

1. La concessione si intende accordata senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena osservanza di Leggi e Regolamenti con particolare riguardo alle norme in materia idraulica, urbanistica e di tutela dell'ambiente.
2. Il Concessionario è custode dei beni demaniali assentiti per tutta la durata della concessione; custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal Concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.
3. Sono comunque poste a carico del Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in correlazione alla concessione, siano opportune o necessarie per :
  - la salvaguardia delle opere idrauliche del tratti di corso d'acqua interessato alla concessione,
  - la conservazione dei beni concessi,
  - la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi a terzi e la salvaguardia dell'incolumità delle persone.
4. E' ad esclusivo e totale carico del Concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando l'Amministrazione Concedente e l'Autorità Idraulica espressamente sollevate ed indenni da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.
5. Nessun compenso od indennizzo potrà essere richiesto dal Concessionario per la perdita di eventuali beni o per limitazioni all'uso del terreno conseguenti a piene del corso d'acqua o intervenute a seguito dell'esecuzione di lavori da parte dell'Autorità Idraulica.
6. E' fatto obbligo al Concessionario di lasciare in ogni momento libero accesso, alla pertinenza

demaniale in concessione, al personale del Servizio Concedente e a quello dell'Organo idraulico nonché agli appartenenti agli Organi e agli Enti di controllo e di vigilanza.

**Art. 7 - Prescrizioni di ordine idraulico**

1. La concessione è soggetta alle prescrizioni contenute nel parere idraulico rilasciato dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia Romagna – UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Parma assunto al prot. ARPAE n. 46628 del 11/03/2024 allegato al presente Disciplinare quale sua parte integrante e sostanziale;
2. Per quanto riguarda gli aspetti legati alla presenza del SIC/ZPS IT4020021 “Medio Taro”, dovranno essere rispettate integralmente le indicazioni contenute nella Valutazione di Incidenza rilasciata dall'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale assunta in data 20/03/2024 protocollo ARPAE n. 53472 che si allega come parte integrante e sostanziale del presente disciplinare.

**Art. 8 - Sanzioni**

1. Fatti salvi ogni altro adempimento o comminatoria prevista dalle leggi vigenti, il titolare della presente concessione è soggetto alla sanzione amministrativa prevista dall'art. 21 della L.R. n. 7/2004 e ss.mm. e ii., qualora violi gli obblighi e/o le prescrizioni previste dal presente Disciplinare.

**Il sottoscritto .....(C.F. ....) in  
qualità di ....., presa visione del presente disciplinare di  
concessione, dichiara di accettarne le condizioni e gli obblighi  
in data \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_\_  
Firma per accettazione, il titolari della concessione**

.....





- 4) l'inizio dell'attività di utilizzo del sentiero naturalistico dovrà essere comunicato, con almeno tre giorni feriali di anticipo, allo scrivente Ufficio Territoriale (tramite PEC [stpc.parma@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:stpc.parma@postacert.regione.emilia-romagna.it)) ed al Gruppo Carabinieri Forestale di Parma (tramite PEC [fpr42966@pec.carabinieri.it](mailto:fpr42966@pec.carabinieri.it));
- 5) essendo le aree in oggetto a rischio esondazione, il soggetto responsabile dovrà informarsi preventivamente delle valutazioni e dei conseguenti messaggi di allertamento emessi, al fine dell'attivazione di eventuali misure di emergenza a tutela di cose, animali e persone; si rammenta che tutti i documenti e i dati ufficiali del sistema regionale di allertamento sono sempre consultabili al link <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it>;
- 6) **in caso di emissione di bollettino di allerta meteo di colore giallo, arancione o rosso per rischio idraulico o idrogeologico, il soggetto responsabile dovrà provvedere alla tempestiva interdizione degli accessi all'area demaniale ed eventuali escursioni programmate dovranno essere necessariamente annullate o rinviate;**
- 7) dovrà essere sempre mantenuto il decoro delle aree demaniali concesionate a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente;
- 8) si ricorda che nelle aree demaniali è fatto divieto di realizzare fabbricati e ricoveri di qualsiasi tipo o dimensione, anche provvisori ed amovibili, senza specifica autorizzazione di questo Ufficio, nonché di stoccare rifiuti di qualsiasi genere;
- 9) è fatto altresì divieto di effettuare scavi e tombamenti, interventi di dissodamento, nonché di estrazione ed allontanamento di materiali inerti, come pure di modificare le quote naturali del terreno ed eseguire interventi sulla vegetazione ripariale dei corsi d'acqua senza specifica autorizzazione;
- 10) al termine dell'utilizzo l'area chiesta in uso dovrà essere restituita pulita e priva di ogni tipo di rifiuto, di cose ed attrezzi.

Relativamente alla sicurezza, in relazione a possibili piene del corso d'acqua, il proponente dovrà predisporre tutti gli accorgimenti necessari affinché l'utilizzazione dell'area demaniale, compresi gli accessi, possa avvenire senza pericolo alcuno per operatori ed eventuali fruitori dell'area stessa.

Il richiedente si rende pienamente ed integralmente responsabile del rispetto del presente parere, che si intende accordato nei soli riguardi della polizia idraulica, nei limiti di competenza dell'Ufficio scrivente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, privati cittadini ed enti, con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e dei Regolamenti vigenti.

Questa Agenzia si ritiene pertanto estranea agli effetti del risarcimento di tutti i danni che venissero arrecati alla proprietà pubblica e privata, nonché dei danni a persone o cose in conseguenza del presente parere, restando inoltre sollevata ed indenne da qualsiasi responsabilità anche giudiziale, molestia o richiesta di risarcimento danni che le possa pervenire in merito e da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'uso del presente parere, non esclusi gli eventi di piena.

Il richiedente dovrà comunque garantire l'accesso in sicurezza alle aree demaniali del personale incaricato della vigilanza in materia di polizia idraulica, ovvero a coloro che su incarico dello scrivente Ufficio eseguiranno lavori di manutenzione e ripristino delle opere idrauliche esistenti, compresi mezzi e imprese da questo incaricate.

Ing. Gabriele Bertozzi  
(documento firmato digitalmente)

MM/AP



**DETERMINAZIONE N. 113 DEL 19/03/2024**

**OGGETTO: EDG 775/24- ZSC/ZPS IT4020021 "MEDIO TARO": VALUTAZIONE DI INCIDENZA RELATIVA A RICHIESTA DI CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DELL'AREA DEMANIALE DI PERTINENZA DEL TORRENTE CENO PER USO SENTIERO NATURALISTICO IN COMUNE DI SOLIGNANO (PR). PRATICA N. 7019/2024, PROCEDIMENTO N. PR24T0004. RICHIEDENTE: LATERLITE SPA.**

**IL RESPONSABILE DI Servizio Autorizzazioni Ambientali**

- la L.R. n. 11 del 02/04/1988 "Istituzione del Parco Regionale Fluviale del Taro";
- il Piano territoriale del Parco Regionale Fluviale del Taro approvato con Deliberazione della Giunta regionale n° 2609 del 30/12/1999;
- la Variante Parziale al Piano territoriale del Parco Regionale Fluviale del Taro approvata con Deliberazione di Consiglio Provinciale n° 3 del 25/01/2019;
- la Deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 1816 del 22 settembre 2003 che individua il SIC-ZPS IT4020021 Medio Taro;
- la L.R. n. 24 del 23/12/2011 "Riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti della Rete Natura 2000 e istituzione del Parco regionale dello Stirone e del Piacenziano";
- la L. 394/91 "Legge quadro sulle aree protette" (art. 13 c. 1);
- la L.R. n. 7/2004 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali";
- la L.R. 6/2005 "Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle Aree naturali protette e dei siti della Rete Natura 2000";
- la L.R. 4/2007 "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali";
- la direttiva 92/43/CEE del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- la direttiva 2009/147/CEE del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- il DPR n. 357 dell'08.09.1997 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" e ss.mm.ii;
- la D.G.R. dell'Emilia-Romagna n. 343/2010 "Direttiva relativa alle modalità specifiche e agli aspetti procedurali del rilascio del nulla-osta da parte degli enti di gestione delle aree protette (artt.40 e 49 della L.R. 6/2005)";
- la D.G.R. dell'Emilia-Romagna n. 79 del 22 gennaio 2018 "Approvazione delle Misure Generali di Conservazione, delle Misure Specifiche di Conservazione e dei Piani di Gestione dei siti Natura 2000, nonché della proposta di designazione delle ZSC e delle modifiche alle delibere n. 1191/07 e n. 667/09.";
- la D.G.R. dell'Emilia-Romagna n. 1147 del 16 luglio 2018 "Approvazione delle modifiche alle Misure Generali di conservazione, alle Misure Specifiche di Conservazione e ai Piani di Gestione dei Siti Natura 2000, di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 79/2018 (Allegati A, B e C)";
- la D.G.R. dell'Emilia-Romagna n. 1336 del 1° agosto 2022 "Approvazione Misure Specifiche di Conservazione dei Siti interessati dal progetto Life Eremita";
- la D.G.R. n. 1174 del 10.07.2023 "Direttiva Regionale sulla Valutazione di Incidenza Ambientale (Vinca)";
- la Determina Dirigenziale n. 14585 del 03.07.2023 - Allegato A, "Elenco delle tipologie dei Piani, dei Programmi, dei Progetti, degli Interventi e delle Attività (P/P/P/I/A) di modesta entità valutati come non incidenti negativamente sulle specie animali e vegetali e sugli habitat di interesse comunitario presenti nei siti della rete Natura 2000 dell'Emilia-Romagna e oggetto di prevalutazione";
- la Determina Dirigenziale n. 14561 del 03.07.2023, "Elenco delle condizioni d'obbligo e delle indicazioni progettuali dei Piani, dei Programmi, dei Progetti, degli Interventi e delle Attività (P/P/P/I/A) soggetti alla procedura di valutazione di incidenza ambientale";
- il Regolamento Regionale 1° agosto 2018 n.3 "Approvazione del Regolamento Forestale in attuazione dell'art. 13 della L.R. n.30/81";



- il "Regolamento relativo all'applicazione delle spese di istruttoria nei procedimenti di rilascio di autorizzazioni ambientali dell'Ente di Gestione per i Parchi e per la Biodiversità Emilia Occidentale" approvato con delibera di Comitato Esecutivo n.° 111 del 22/12/2020;
- il "Regolamento per il rilascio del nulla osta dell'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia occidentale", approvato con deliberazione di Giunta Regionale n.1203 del 21 settembre 2020;
- il decreto del Presidente dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale n.1 del 03.01.2024 di assegnazione degli incarichi di Elevata Qualificazione a valere per il periodo dal 03.01.2024 al 31.12.2024;

**VISTA** la nota 22768/2024 06/02/2024 assunta al protocollo dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale con n. 775 del 06/02/2024, con la quale ARPAE SAC di Parma ha chiesto il rilascio del parere di competenza in riferimento alla pratica in oggetto per conto di Laterlite S.p.A.;

**CONSIDERATO CHE** come si legge nella documentazione inoltrata:

- il terreno oggetto della realizzazione del "Percorso Naturalistico" è ubicato in fregio alla sponda destra del torrente Ceno in area privata individuata catastalmente al F. 2 map.li 2, 5, 18, 34, 50, 51, in parte area demaniale non censita di cui al F. 2 fronte map.li 1, 2, 3, 4, 6, 8, 12, 20,21,22, 52 per la quale è richiesta la presente concessione;
- l'intervento prevede la sola sistemazione e pulizia dell'area con successiva posa in opera di cartellonistica descrittiva degli habitat e delle specie arboreo arbustive presenti sul percorso e non comporta nessuna operazione di movimentazione di materiali o eliminazione di essenze erbacee o arboree attualmente presenti;
- il percorso oggetto di intervento ricade all'interno del Sito Rete Natura 2000 denominato ZSC/ZPS "Medio Taro" ed in particolare degli habitat di interesse comunitario 92A0 - Foreste a galleria di *Salix alba* e *Populus alba* e dell'Habitat Pa - Canneti palustri: fragmiteti, tifeti e scirpeti d'acqua dolce (*Phragmites*);
- l'intervento non è da considerarsi prealutato ai sensi della Determina Dirigenziale n. 14585 del 03.07.2023 - Allegato A e pertanto è sottoposto a screening di incidenza;
- al fine di prevenire le interferenze reali o potenziali nei confronti delle specie di interesse comunitario presenti nel Sito di Rete Natura 2000 denominato ZSC/ZPS "Medio Taro, il proponente si impegna ad adottare le seguenti Condizioni d'Obbligo e Indicazioni Progettuali di cui alla D.D. n. 14561 del 03/07/2023 della Regione Emilia-Romagna:

CONDIZIONI D'OBBLIGO DI CARATTERE GENERALE:

2. sarà realizzato laddove non è presente vegetazione arborea o arbustiva.

4. non sarà realizzato in aree caratterizzate dalla presenza di habitat di interesse comunitario.

7. non comporterà movimenti terra.

24. saranno rimossi e smaltiti tutti i rifiuti prodotti.

25. saranno rimossi e smaltiti tutti i rifiuti reperiti in loco.

31. Per l'accesso all'area di cantiere e/o all'area di realizzazione dell'intervento si utilizzeranno le strade, le piste o i sentieri già esistenti e non saranno realizzate nuove strade, piste o sentieri di tipo permanente o temporaneo.

CONDIZIONI D'OBBLIGO SETTORE TURISTICO RICREATIVO

113. non saranno danneggiate piante, formazioni rocciose o manufatti durante la posa e la rimozione della segnaletica per indicare il percorso o delimitare le aree.

INDICAZIONI PROGETTUALI DI CARATTERE GENERALE:



3. sarà realizzato ad una distanza di 5 m dalle aree naturali o seminaturali, quali zone umide e praterie xeriche;
  6. sarà realizzato ad una distanza di 5 m dagli habitat di interesse comunitario, quali PA e 92A0;
- dalla relazione tecnica descrittiva dell'intervento si evince inoltre che l'intervento sarà inoltre realizzato alle seguenti condizioni:
- la posa delle infrastrutture sarà effettuata nel periodo gennaio- aprile 2024;
  - sul cartello posto all'ingresso del percorso saranno riportate le norme da rispettare per la frequentazione in sicurezza dell'area e per non arrecare disturbo o danno alla flora e alla fauna;
  - il transito dei mezzi d'opera sarà limitato ai percorsi esistenti;
  - Laterlite quale soggetto proponente effettuerà la manutenzione dell'area per mantenere sempre agibile il percorso e in efficienza le strutture;
- l'area di intervento ricade all'esterno del Parco Regionale Fluviale del Taro;

**Visto** il format proponente e il modulo di attivazione dell'istanza;

**Ritenuto** di provvedere in merito, per propria competenza;

#### **DETERMINA**

1. Di concludere favorevolmente la procedura di Screening di Incidenza evidenziando che la *CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DELL'AREA DEMANIALE DI PERTINENZA DEL TORRENTE CENO PER USO SENTIERO NATURALISTICO IN COMUNE DI SOLIGNANO (PR)*, non determina un'incidenza negativa e sulle specie di interesse comunitario presenti nella ZSC/ZPS "Medio Taro", a condizione che siano integralmente rispettate le Condizioni d'Obbligo e le Indicazioni Progettuali sottoscritte dal Proponente, ai sensi della D.D. n. 14561 del 03/07/2023 della Regione Emilia-Romagna, riportate in premessa;
2. Di dare atto che la presente valutazione di incidenza si intende rilasciata nei limiti delle competenze dell'Amministrazione scrivente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, privati cittadini ed enti, con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e dei Regolamenti vigenti;
3. Di dare atto che la presente determina:
  - va inserita nel registro delle determinazioni;
  - va trasmessa all'Area Vigilanza e all'Area Conservazione dell'Ente;
  - va trasmessa a ARPAE SAC Parma e per conoscenza a Laterlite S.p.A., al comune di Solignano, al Gruppo Carabinieri Forestale di Parma e Piacenza e al Nucleo Carabinieri Forestali di Solignano;
  - va pubblicata per estratto ai sensi della L 394/91 art. 13, per la durata di 7 giorni nell'albo del Comune interessato e nell'albo dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale.

Il Responsabile di Area  
PORTA STEFANO / InfoCamere S.C.p.A.  
*documento firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**